

ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI PAOLO II SALERNO

MISSION

L'Istituto comprensivo "Giovanni Paolo II" Salerno persegue gli obiettivi che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono nelle sue peculiarità. L'Istituto è fortemente presente sul territorio di Salerno ed ha sempre coniugato Tradizione e Innovazione, cercando di essere al passo con i tempi, le trasformazioni e i cambiamenti degli ultimi anni delle nuove generazioni di studenti. La mission è "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile), perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso, consolidando, quindi, una piena prospettiva dell'inclusione educativa, di istruzione e formazione rivolta a tutti le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, evitando separazioni o distinzioni. Già da tempo questo istituto ha intrapreso un percorso di cambiamento e di miglioramento continuo che dobbiamo saper leggere e osservare in una prospettiva necessariamente dinamica che coinvolge più soggetti protagonisti e responsabili della nostra stessa crescita. Appare fondamentale, quindi, organizzare la scuola in alleanza ed interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni esperti del mondo della cultura e dare ampia rappresentanza nelle iniziative locali, regionali, nazionali, comunitari. L'esperienza scolastica è l'opportunità per ogni studente di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e, contestualmente, di padroneggiare l'insieme di abilità che contribuiscono in modo significativo alla ricerca /costruzione della propria identità e alla progettazione autonoma e responsabile dei propri percorsi di vita adulta. La comunità scolastica fonda i propri principi educativi sulla tradizione valoriale del nostro sistema formativo privilegiando la valorizzazione della formazione integrale della persona, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo di migliorarne gli assetti. Un interesse particolare è volto alla progettazione e attuazione del Curricolo Verticale di Istituto e alla conseguente valutazione e certificazione delle competenze. La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Si ritiene, inoltre, che si debba anche operare nel corso del triennio affinché gli ambienti di apprendimento siano attrezzati per rendere l'esperienza scolastica maggiormente attrattiva e in sintonia con le innovazioni metodologiche e didattiche oggi proposte per l'approccio alle discipline. A tal fine è impegno della scuola migliorare le dotazioni tecnologiche attraverso una politica di reperimento e di gestione mirata delle risorse tesi a evitare sprechi e impieghi non sostenibili dei finanziamenti e nel contempo a consolidare anche la didattica tradizionale alla base del nostro ordinamento scolastico. La scuola è ora frequentata dai cosiddetti "nativi digitali" e non può pertanto pensare di non tenere nella giusta considerazione le peculiari esigenze formative attraverso i nuovi linguaggi. Sulla base di queste considerazioni, la comunità educante ritiene sia funzionale alla realizzazione dei suoi fini istituzionali progettare le seguenti azioni educative, didattiche ed organizzative:

- predisporre gli atti e realizzare le attività connesse e funzionali al lavoro didattico;
- compiere scelte di organizzazione didattica funzionali agli obiettivi, alle attività e ai progetti;
- individuare soggetti che assumano responsabilità operative, col fine di realizzare una struttura organizzativa a supporto dell'efficienza e dell'efficacia;
- potenziare ed ampliare l'offerta formativa;
- valorizzare le eccellenze;
- orientare il servizio scolastico al coinvolgimento anche di soggetti, enti associazioni, istituzioni del territorio;
- realizzare attività educativo- socializzanti;
- fornire strumenti di conoscenza di sé e dell'ambiente e orientare nelle scelte fino dalla scuola dell'infanzia;

- attivare iniziative di comunicazione interna (a sostegno del lavoro dei docenti) ed esterna (finalizzata all'informazione, alla pubblicità, al coinvolgimento, alla condivisione, ...);
- potenziare le competenze del personale;
- assicurare che le attività amministrative ed ausiliarie siano svolte con regolarità ed in modo funzionale alle esigenze di alunni, operatori ed utenti.

VISION

La vision dell'istituto comprensivo "Giovanni Paolo II" si fonda sul concetto di scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo per il territorio. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. L'Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento. Sulla base di questa considerazione la comunità scolastica intende la vision, come l'insieme di azioni che confluiscono nella realizzazione di:

Ø Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, d'integrazioni curriculari promuovendo apprendimenti significativi, atti a garantire il successo formativo per tutti gli alunni

Ø Una scuola innovativa dove gli allievi apprendono attraverso approcci operativi alla conoscenza in luoghi attrezzati (classi 4.0) e uso flessibile degli spazi (scienze, tecnologie, lingue comunitarie, attività pittoriche, produzione musicale, motorie)

Ø Una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni, tra gli allievi e gli operatori scolastici;

Ø Una scuola che promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di “imparare ad apprendere”

Ø Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

Ø Una scuola come servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della comunità sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.

Ø Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro “progetti di vita”; una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere. Ø Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e allievi.

PDM

Il Piano di Miglioramento (PDM), è un documento strettamente connesso al RAV e parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nella fase propedeutica all'elaborazione del Piano di Miglioramento, sono state condivise priorità/obiettivi del RAV e Linee d'indirizzo per la stesura del PTOF, tramite la pubblicazione degli aggiornamenti sul sito della Scuola. Si tratta di un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, sulla condivisione di percorsi di innovazione, e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola ogni anno utilizzando tutti gli spazi di autonomia e flessibilità a disposizione. Il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione del processo di miglioramento, viene coadiuvato dalla FS area 1 per la compilazione del RAV. La scelta degli obiettivi strategici deve tenere in considerazione la loro congruenza con le priorità e i traguardi definiti. Il Piano di

miglioramento trova il suo carattere innovativo e la sua forza nell'insieme delle attività in ambito metodologico e didattico. A livello di contenuti si intende incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali per un apprendimento efficace. I percorsi formativi privilegeranno la didattica “laboratoriale” per lo sviluppo di costruzione cooperativa della conoscenza. Gli studenti a rischio dispersione privilegiano l'agire concreto e l'inclusione. Inoltre, si sono adottate strategie e metodologie quali apprendimento cooperativo, tutoring, lavori di gruppo con modalità del fare scuola che garantisca il successo formativo e che sia rispondente ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno. L'utilizzo delle strumentazioni multimediali di cui la scuola usufruisce in un'ottica dell'unitarietà viene equilibrato con il consolidamento della didattica tradizionale a fondamento dei nostri ordinamenti scolastici.

CRONOGRAMMA PDM 2024/2025

AREA “RISULTATI SCOLASTICI”										
PRORITA’: Alzare i livelli di apprendimento attraverso la rilevazione degli esiti										
TRAGUARDO: Diminuire la varianza del 3 per cento tra le classi negli esiti scolastici e nelle prove standardizzate										
AZIONI	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
PUNTIAMO VERSO L’ALTO: Realizzazione di un curriculum degli apprendimenti strutturato, per consentire il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze disciplinari degli alunni nei vari ordini di scuola nell’ottica della verticalizzazione.	DELIBERE COLLEGIALI INCONTRI: GRUPPI DI LAVORO E CDC A INIZIO ANNO SCOLASTICO - Riunioni dipartimentali e di team per la progettazione verticalizzata	Progettazioni disciplinari nell’ottica della didattica per competenze Programmazioni settimanali in team Prove di ingresso comuni fra	Condivisione della progettazione didattica: utilizzo di criteri di valutazione comuni per tutti gli ordini di scuola, realizzando un percorso coerente per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali. Commissione Ed Civica di Istituto: modifiche al CURRICOLO in base al Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 Nuove Linee Guida Elaborazione UDA di Istituto GIORNATE dedicate a manifestazioni diverse (Legalità e			DM 65 NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI Progettualità PNRR attività extrascolastiche: - Coding e Robotica (Infanzia e Primaria) - Giochiamo con i numeri - Informatica Eipass (primaria e secondaria) - Scienze Edugreen (Infanzia e secondaria)			- Prove parallele finali - Monitoraggio questionari finali progetti PNRR	
						Settimana pausa didattica febbraio			PIANO SCUOLA	

Il CURRICOLO, infatti, è stato strutturato con un orientamento verticalizzato per favorire un passaggio di continuità pedagogica da un grado all'altro di scuola	Progettualità per l'accoglienza nei cdc, team, sezioni infanzia	classi parallele. determinazione contenuti prove disciplinari comuni e griglia di valutazione.	Mafia, violenza contro le donne, giornata della memoria, autismo, Adotta un monumento)	percorsi mirati al recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze	ESTATE AGENDA SUD Progetti Lingua inglese e psicomotricità
INCLUSIONE Didattica inclusiva con particolare attenzione alla personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti	Rilevazione carenze alunni BES e pianificazione azioni mirate al recupero delle criticità evidenziate attraverso elaborazioni PEI, PDP GLO: incontri tra il mese di novembre e aprile preventivamente calendarizzati	- PROGETTI INCLUSIVI - Competizioni sportive studentesche - Baskin: Basket Integrato. Non è solo uno sport per tutti, ma per tutti insieme: maschi e femmine, disabili e normodotati. Tutti hanno un ruolo fondamentale e tutti devono investire le loro risorse per ottenere, insieme, il risultato. Il baskin è uno sport a tutti gli effetti, si vince e si perde e ognuno contribuisce per quel che sa e quel che può.		PROGETTO Sportello psicologico Promozione del benessere a scuola attraverso interventi integrati a supporto della comunità scolastica alunni genitori personale scolastico DM 19/24 formazione e riduzione dei divari territoriali; PROGETTO AMICA SCUOLA: mentoring e tutoraggio per lo studio, stimolare la crescita del livello di consapevolezza del raggiungimento del proprio successo formativo attraverso la conoscenza dei propri punti di forza e riconoscendo i punti di debolezza	
ORIENTAMENTO CONTINUITA' L'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa dell'istituto: consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed	Definizione ruoli, funzione strumentale e figure chiave per contatti tra segmenti scolastici del primo ciclo e tra 1^ e 2^ grado. PROGETTI CONTINUITA': infanzia / primaria primaria /secondaria	PROGETTI ORIENTALIFE per classi terze secondaria: - Didattica Orientativa - PNL programmazione neurolinguistica OPEN DAY: apertura della scuola al territorio.	INCONTRI PER L'ORIENTAMENTO SCUOLE SUPERIORI DEL TERRITORIO Giornate dedicate all' Orientamento in entrata e in uscita. Consiglio orientativo alle famiglie CLASSI TERZE: offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo e delle nuove professionalità richieste dal mercato		

attitudini,			del lavoro		
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Riorganizzazione degli spazi in funzione di una didattica innovativa con l'implementazione dei laboratori di informatica e scientifico, la costituzione di classi 4.0	AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE: competenze digitali dei docenti Valorizzazione strutture aperte per l'attività sportiva su tutti i plessi e l'utilizzo dell'Auditorium per progettualità interne ed esterne alla scuola attraverso il supporto del Comune e delle associazioni sul territorio	PROGETTAZIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE. Fs area 4 per la programmazione delle uscite didattiche e culturali per facilitare didattica out door ed incontrare Enti culturali del territorio	DIDATTICA DIGITALE E CLASSI 4.0 Incremento dei laboratori per discipline e tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione dell'innovazione didattica in classe. Condivisione di buone pratiche Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi Attivazione ed utilizzo di diversi tipi di laboratorio nei vari plessi, metodologie didattiche innovative, superando la lezione frontale. Realizzazione di prodotti finali (digitali e non).	USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: verifica e ricadute sugli apprendimenti curriculari	Controllo e gestione delle strumentazioni e dei laboratori didattici. Verifica e monitoraggio animatore e team digitale
FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del	Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.	DM 66 FORMAZIONE: competenze lingua inglese DOCENTI -Competenze B1 - Competenze B2 - Clil lingua inglese FORMAZIONE ATA:		DM 66 FORMAZIONE per ambienti innovativi e transazione digitale DOCENTI: Formazione docenti per migliorare e approfondire la didattica	Monitoraggio attuazione progettualità con fondi PNRR o europei

personale docente e ata è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.	Inizio formazione, RicercAzione, Formazione docenti per tutti gli ordini di scuola per migliorare le dinamiche relazionali dei pari all'interno delle classi - SICUREZZA - METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE - BULLISMO E CYBERBULLISMO - APPRENDIMENTO E INCLUSIONE	Sicurezza, ambienti digitali e amministrazione Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.		digitale, ambienti innovativi di apprendimento, approccio relazionale e didattica inclusiva		
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Pubblicazione Organigramma Funzionigramma d'Istituto. Condivisione degli esiti del monitoraggio anno precedente e prove parallele	- Condivisione dei documenti strategici FS AREA 1		- Aggiornamento sito istituzionale		Monitoraggio e autovalutazione: questionari di gradimento somministrati alla comunità scolastica

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA' 2: Migliorare le competenze in lingua italiana, inglese e matematica e ridurre la varianza dei risultati delle prove standardizzate tra le classi

TRAGUARDO: Migliorare i risultati delle prove standardizzate e uniformare l'eterogeneità tra le classi rendendo le classi più omogenee tra loro e più eterogenee al loro interno

AZIONI	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
PALESTRA INVALSI: L'Istituto ha previsto diverse progettualità, volte a rafforzare le competenze disciplinari previste per le prove standardizzate, competenze trasversali e relazionali, ponendo le studentesse e gli studenti al centro della loro esperienza scolastica valorizzandone le attitudini e le potenzialità attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.	Comunicazione /condivisione, tra le figure di sistema, gruppi di lavoro e commissioni	PREPARAZIONE PROVE INVALSI: progettazioni e programmazione nei consigli di classe e team attività mirate per valorizzare le competenze di lettura, logico matematica e competenze in lingua straniera Incontri periodici tra docenti, nell'ambito dei consigli di classe e di interclasse relativi alla valutazione.					REALIZZAZIONE PROVE INVALSI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	Verifica esiti e ricaduta formazione/ progettualità questionari di gradimento INIZIALI E FINALI		

PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' E INTRODUZIONE DI STRATEGIE PER MIGLIORARE LE COMPETENZE INGLESE, ITALIANO MATEMATICA	GIOCHI MATEMATICI gara nazionale di matematica che prevede diverse fasi e che consente agli studenti di potenziare le competenze logico-matematiche, delle classi quinte della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria	GIORNALINO DELLA SCUOLA: competenze in lingua italiana PROGETTAZIONI PNRR COMPETENZE LINGUISTICHE in lingua straniera CORSI DI LINGUA INGLESE ALUNNI - Flyers 1 e 2 - Key - Movers 1 e 2		GIOCOMAT: competenze logico matematiche promuovere il divertimento e la logica matematica, stimolando la flessibilità mentale attraverso giochi logici.	PROGETTAZIONI SCUOLA VIVA: - N.2 laboratori teatrali - Forme, colori e sentimenti - We are the world - Pony che passione - Giochiamo a Teatro 1 - Giochiamo a Teatro 2 - Ricreativa...mente Insieme - Esplorare che passione	ESAMI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE Alla base di qualsiasi ipotesi programmatica di lavoro educativo, è d'importanza vitale e inderogabile tener conto dell'ambiente e le famiglie avendo presenti varie realtà sociali in cui la scuola opera	Promozione di un clima di comunicazione efficace con le famiglie, condividendo aspettative, difficoltà e percorsi adeguati per ciascun alunno Riunioni assemblee genitori	Realizzazione di accordi di rete con associazioni, enti di formazione e Comune per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, valorizzando la componente genitori all'interno della progettualità didattica e formativa Partecipazione a eventi e manifestazioni promosse dall'Istituto ed Enti Locali Organizzazione di convegni, giornate a tema, e collaborazioni con enti esterni. Partecipazione a concorsi e gare educativo/didattiche con altre agenzie educative.			Esito dei risultati sulla variabilità restituiti dall'Invalsi Risultati delle prove iniziali e finali	

AREA: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA': Internazionalizzazione dell'Istituto mediante la partecipazione al progetto Erasmus+: favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità

TRAGUARDO: Obiettivi competenze trasversali:

- favorire il rafforzamento delle competenze sociali civiche e di cittadinanza - migliorare le performance di apprendimento degli studenti - favorire gli scambi e la mobilità di studenti e docenti per formazione e orientamento

AZIONE	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
CITTADINI DEL MONDO PROG. ERASMUS+ “MARE FUORI”, la libertà fuori dalla “prigionia” dei banchi con la proposta di outdoor è la speranza di vedere quel mare, la conoscenza, senza “le sbarre”, limiti culturali, diversità e abitudini poco sostenibili rappresenta, un’opportunità di cambiamento in una dimensione europea che stimola processi di innovazione e miglioramento e promuove i valori dell’inclusione e della tolleranza	COMMISSIONE ERASMUS+: progettazione mobilità, bandi e scelta partners Europei per lo scambio culturale: mobilità docenti e alunni Le attività saranno svolte secondo la metodologia e la didattica outdoor nell’area del mediterraneo secondo la progettazione approvata: scrittura creativa, escursioni guidate presso ambienti naturali, raccolta, individuazione e classificazione di elementi naturali, conversazioni e attività per l’individuazione di regole comportamentali rispettose per l’ambiente					MOBILITA’ ERASMUS+ ALUNNI in uscita 3 mobilità di 5 giorni con 7 alunni e 2 accompagnatori per paese in nazioni che affacciano sul mar Mediterraneo Spagna e Grecia e dove le lingue madri sono quelle studiate dai nostri alunni per approfondire e accrescere le loro competenze linguistiche: inglese e spagnolo. DOCENTI in uscita Mobilità docenti per corso di formazione all’estero DUBLINO MOBILITA’ in entrata 1 mobilità docenti e alunni in entrata Alicante Spagna: visita alla nostra scuola e scambio culturale conoscenza nostro sistema scolastico e competenze sociali e civiche.				

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE L’apertura della Scuola alla corresponsabile partecipazione delle famiglie è da perseguire con ogni accorgimento affinché il dialogo a “scuola” diventi il più possibile dialogo a “casa	Condivisione PROGETTUALITA’ PTOF assemblee di classe	Collaborazione per una progettualità condivisa con le famiglie e con le amministrazioni locali e l'associazionismo del territorio. Reperimento di nuove risorse sul territorio.	Incontri scuola famiglia programmati nel piano annuale delle attività. Incontri individuali settimanali programmati sul registro elettronico terza settimana del mese	Manifestazioni finali e condivisione con le famiglie: - Scuola Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria
---	---	--	--	--